

AZIONE 3

Accompagnamento all'insediamento di attività imprenditoriali per la fruizione del parco

1. Quadro conoscitivo generale e obiettivi dell'intervento

Il recente accordo quadro tra gli enti locali interessati e la società Borsetto prevede la cessione al pubblico dell'intera area interessata dai laghetti e la valorizzazione di un lotto edificabile, che sarà interessato da attività residenziali e terziarie: si tratta di una complessa e lunga operazione che consente di dar corpo ad un progetto da tempo inseguito e che prevede la realizzazione di un parco comprendente i due specchi d'acqua bonificati.

Questo sistema consentirà di offrire, in primo luogo agli abitanti del quartiere, uno spazio seminaturalistico per il tempo libero, nonché di attrezzare una porta di accesso al più articolato sistema della "tangenziale verde", che si sviluppa immediatamente a nord: per tale scopo è necessario arricchire l'area "a parco" di attività di servizio e di supporto alla fruizione.

Nel progetto di riqualificazione dell'area dei "laghetti", indicato nel presente studio di fattibilità, si prevede, infatti, l'insediamento di attività legate al tempo libero, allo sport e in generale, alla gestione del parco: in questo senso, attraverso il PISL, sarà eventualmente possibile creare i presupposti per lo sviluppo di un'economia legata al parco, suscettibile di attirare utenti da tutta la Città.

Di conseguenza, aumenterà, potenzialmente, anche lo stesso fabbisogno di servizi per la ristorazione e nuovi esercizi di questo genere dovranno necessariamente insediarsi nei pressi dell'area in oggetto. Inoltre, a seconda della specializzazione assunta dal parco, in relazione alle varie attività ludico-sportive qui localizzate (ad. es. valorizzazione della fauna lacuale; attività sportive in crescita, quali jorkyball, frisbee acrobatico; circuiti di ciclismo avventura, modellismo navale, etc.), potranno svilupparsi attività commerciali di nicchia, in grado di richiamare possibili "amatori", da ogni parte della Città.

Parallelamente, l'operazione immobiliare - che costituisce uno degli elementi della proposta convenzionale, in forza della quale avviene il trasferimento alla proprietà pubblica dell'area dei laghetti - comporterà l'insediamento di nuova popolazione, introducendo elementi di dinamicità in un sistema sociale e demografico statico, apportando quote aggiuntive di reddito e generando qualche occasione occupazionale, a fronte delle attività terziarie che accompagneranno l'intervento. In effetti, tale processo di rigenerazione dell'area dei laghetti in chiave prettamente naturalistica-paesaggistica potrà avere talune conseguenze sull'emergere di nuove professionalità, legate appunto alla gestione del verde, nonché all'educazione ambientale: competenze, queste, spendibili, poi, anche in altri contesti, primi fra tutti nei vari parchi urbani della cintura di Torino.

2. Descrizione dell'azione e definizione degli obiettivi

L'azione in oggetto prevede, anzitutto, misure di accompagnamento all'insediamento di nuove attività imprenditoriali, direttamente connesse alle trasformazioni di carattere ambientale e paesaggistico dell'area, nonché alle nuove funzioni previste: si tratterà, presumibilmente di attività legate alla manutenzione ed alla cura del patrimonio verde, alla fornitura di servizi di carattere generale e alla ristorazione.

L'azione si articola in fasi successive, in particolare:

- Raccolta, analisi, selezioni delle idee progettuali
- Accompagnamento alla elaborazione del progetto di impresa
- Individuazione delle risorse umane e strumentali
- Costruzione delle professionalità necessarie (formazione professionale, stage)
- Sostegno, assistenza tecnica, tutoraggio nella fase di Start Up.

3. Risultati attesi (benefici di carattere sociale)

Fra i principali risultati attesi, si ipotizza anzitutto la costituzione di soggetti imprenditoriali locali, in relazione al consolidamento di attività di servizio al parco ed alle aree verdi. Si prevede, inoltre, la realizzazione di opportunità di nuova occupazione, in grado di implementarsi nel proseguo dell'operazione, c.d. "occupazione aggiuntiva". Infine, ci si aspetta lo sviluppo di una forma di gestione delle ricchezze ambientali di elevato livello di qualitativo, garantendo alle stesse la tutela e la fruizione in forma diffusa e regolata.

Si ipotizza, in particolare, che:

- l'iniziativa imprenditoriale di manutenzione del verde assuma su di sé la manutenzione del patrimonio arboreo di nuovo impianto e la gestione del vivaio/serra in forza di affidamento da parte della proprietà (Città di Torino), con una eventuale collaborazione della facoltà di agraria dell'Università.
- l'iniziativa imprenditoriale di erogazione di servizi di carattere generale e di ristorazione agisca al fine di garantire la fruizione del parco, utilizzando strutture dedicate (club house, aree attrezzate per sosta camper, etc.) e messe a disposizione dalla città.

4. Aspetti finanziari ed arco temporale di riferimento

Le attività afferenti a tale azione, si articoleranno in un arco di tempo di 2 anni, secondo due linee di intervento:

- azioni di accompagnamento all'insediamento di nuove attività nel quadro della promozione dello sviluppo locale;
- l'affidamento, nel quadro delle esternalizzazioni delle attività dell'ente locale, alle iniziative imprenditoriali di contratti di manutenzione o di gestione di beni patrimoniali per un arco temporale corrispondente alla fase dei consolidamento dell'attività.

L'ammontare previsto per l'operazione nel suo complesso è di euro 100,000.

5. Procedure di attivazione

Modalità di selezione dell'azione: bando pubblico. Nella predisposizione delle modalità attuative per la selezione e valutazione delle iniziative l'ente proponente si riserva di indicare e definire eventuali elementi di priorità.

Soggetto attuatore dell'intervento/erogatore del servizio: l'Ente pubblico attua l'intervento attraverso le iniziative imprenditoriali.

Beneficiari: nuove attività imprenditoriali connesse alla fruizione, manutenzione e gestione del parco dei laghetti.

Tale azione sarà presumibilmente a "regia pubblica", benché attuata attraverso le iniziative imprenditoriali. L'ente pubblico promuove l'emergere di una nuova forma di imprenditoria, legata alla fruizione del Parco sulla base di un bando specifico. Più precise modalità di attivazione e di gestione saranno specificate ad uno stadio più avanzato di progettazione.

6. Sinergie con altri interventi

L'azione presenta sinergie con tutte le azioni previste per il quartiere.

7. Indicatori di risultato

L'attivazione delle iniziative imprenditoriali.

Per l'attività di servizio: il numero di utenti.

Raggiungimento dell'equilibrio economico dei progetti al terzo anno ed eventuali incremento dei contratti di manutenzione di fonte privata per l'attività manutentiva.

Eventuale incremento di occupati oltre il terzo anno.